

[CORONAVIRUS VIMERCATE](#)

Il "casco" salva i pazienti covid: ora lo dimostra anche uno studio scientifico

La pubblicazione su una rivista scientifica di uno studio condotto all'ospedale di Vimercate durante la prima ondata



Fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria i medici e gli infermieri avevano compreso l'importanza dell'utilizzo del cpap (il casco per la ventilazione meccanica) nei pazienti covid che presentavano serie difficoltà respiratorie.

Ora anche uno studio, svolto dagli specialisti dell'ospedale di Vimercate, conferma la tesi. Lo studio, che è stato appena pubblicato sulla rivista scientifica internazionale "Austin Journal of Infectious Diseases", e ha coinvolto 150 pazienti ricoverati nel nosocomio brianzolo tra marzo e maggio 2020.

I 150 pazienti arruolati per lo studio, degenti a Vimercate al Tulipano Rosso, hanno sofferto tutti della forma più grave di insufficienza respiratoria e tutti hanno dovuto fare ricorso alla ventilazione meccanica. Il casco (cpap) si è rivelato efficace nel 62% dei casi e ha comportato la dimissione

diretta. Inoltre 31 dei 150 pazienti sono stati trasferiti in terapia intensiva e di questi, 15 sono sopravvissuti. La mortalità totale nel gruppo dei 150 pazienti è stata del 28%.

“Lo studio è stato svolto interamente all'interno del nostro ospedale - spiega Paola Scarpazza, primario della Pneumologia di Vimercate e prima firma della ricerca appena pubblicata -. La ricerca conferma l'importanza della terapia semi intensiva seguita prevalentemente dai pneumologi ma con il contributo dei chirurghi toracici e dei riabilitatori. Di più: tutto il personale assistenziale, dagli infermieri agli oss hanno partecipato all'impegno messo in campo nel corso della pandemia, manifestando un straordinario spirito di squadra. La ricerca rappresenta l'esito migliore di una esperienza consolidata da tempo, fondata sulla grande collaborazione fra tutti gli specialisti del polmone”.